

I RAGNI

di Christian Cirillo

I ragni fanno parte dell'Ordine degli Artropodi e della classe degli Aracnidi, il cui nome deriva dal greco *aràcne* e dal latino *araneus*.

Hanno il capo diviso in due parti: l'addome e il cefalotorace.

Sono dotati di otto zampe. Si riproducono facendo le uova, poste in luoghi riparati e difese da una specie di bozzolo.



Non compiono metamorfosi, ma passano attraverso vari stadi successivi prima di giungere alla maturità.

Sono predatori e carnivori; si nutrono succhiando ogni sostanza dai corpi degli insetti che hanno ucciso o narcotizzato, dopo averli catturati di solito con le ragnatele.

Esistono circa 20,000 specie di ragni, alcune delle quali, proprie dei paesi caldi, possono risultare per il veleno pericolose anche per l'uomo; in compenso, però, si deve ai ragni la distruzione di grandi quantità di insetti nocivi all'agricoltura.



Malmignatta

La sola specie velenosa in Italia è il ragno volterrano o malmignatta, riconoscibile per i 13 punti rossi che ha sull'addome

La tarantola, comunemente ritenuta pericolosa, in realtà è innocua.

La paura dei ragni, che colpisce alcune persone, si chiama aracnofobia.